

La recensione

Così candida, così crudele

La forza dei nostri fantasmi interiori è molto più potente di quella della realtà, così il mondo messo in scena, tra realtà e fantasie, da un'ottima Daniela Giordano con l'innocenza poetica, la fragilità dei gesti, la concretezza del sogno, dolorosa e curatrice assieme, della sua «Donna bambina», ultimo lavoro di Roberto Cavosi che firma anche la regia, diventa un'esaltazione della teatralità, del teatro della nostra vita, della vita di ognuno, in cui finirà irretito pure il commissario (il lavoro si replica sino a domani al Teatro Vascello).

La nostalgia e la dolcezza che, ombre di una leggera follia, si impadroniscono da sempre, dall'esordio con «Lauben», dei principali personaggi di Cavosi, non sono che difese dalla coscienza della propria condizione esistenziale, della propria solitudine e sensi di colpa. Hanno un candore di fondo che non è debolezza, ma forza, possibilità di resistere. Così la crudeltà di questa donna rimasta infantile è quella propria e innocente dei bambini, non a caso sempre circondata da esseri fantastici, personaggi di favola, da una rana

parlante a Peter Pan.

Uscita da vent'anni di manicomio per aver ucciso marito e figlia, ora sevizia il proprio vecchio padre, ultimo legame col suo passato, con la realtà, e perseguita una ragazza che fa la donna proiettile in un circo, illudendosi sia sua figlia, tanto che questa la denuncia. Un commissario si prende l'incarico di ammonirla, e resterà colpito dal fascino e naturalezza del suo mondo fantastico, che Cavosi porta in scena, facendo vero teatro con quasi nulla (scene e costumi di Maria Toesca), aiutato da una ottima protagonista e da un gruppo di giovani, bravi attori del Centro Sperimentale di Cinematografia, solo avrebbe dovuto aver maggior coraggio nel tagliare un poco il testo, che ha momenti intensi, struggenti, forti e delicati, e non costruire tanti finti finali.

Paolo Petroni

Vascello Daniela Giordano interpreta «La donna bambina», ultimo lavoro di Roberto Cavosi, in scena fino a domani

